

«Marina rinasce, litorale non più bistrattato»

Piazza delle Baleari consegnata ai cittadini nel ricordo del farmacista morto di Covid Francesco Giglioni. Il cronoprogramma dei rifacimenti

PISA

Alle 11.20, con 10 minuti di anticipo, causa caldo, rispetto al programma, anche il «secondo pezzo del nostro litorale (piazza delle Baleari) viene consegnato ai cittadini». Il sindaco **Michele Conti** riassume i progetti con una stoccata alla precedente amministrazione. «Questa piazza è stata fortemente voluta da me, dall'assessore Latrofa e da tutta la giunta, per dare un segnale a questa cittadina per troppi anni abbandonata a se stessa». Poi il cronoprogramma dei lavori: «Per piazza Gorgona abbiamo la gara in corso, per piazza Viviani, dopo tanti discorsi fatti, noi abbiamo giocato con le carte scoperte venendo a conoscenza del fatto che una parte era dell'Azienda ospedaliera. Ora l'abbiamo acquisita e lavoreremo per la riqualificazione. L'ultima sarà piazza Sardegna: a fine legislatura, tutte le terrazze sul mare saranno rinate». Gli altri paesi. «A Tirrenia, abbiamo da poco inaugurato piazza Belvedere e stiamo risistemando i marciapiedi come anche a Calambrone. Qui, abbiamo in cantiere una convenzione, l'idea è quella di alberarla nella parte finale. Il litorale è stato troppo a lungo bistrattato. Ed era giusto realizzare queste opere che ri-

marranno ai cittadini e a chi trascorre qui le sue vacanze». Il taglio del nastro avviene davanti ai manifesti pubblicitari degli eventi marinesi (molto criticati perché considerati nostalgici del Ventennio).

L'assessore ai Lavori Pubblici **Raffaele Latrofa** fa il punto sul nuovo volto dell'area: «Questa è la partecipazione che ci piace», dice guardando le persone intervenute. Tra il pubblico c'è anche l'assessore **Gianna Gambacchini**. «Le ristrutturazioni vogliono essere anche un deterrente per chi non ama e non sostiene il territorio e per chi lo danneggia». Poi entra nel dettaglio: «Gli alberi (rispondendo a quanti si lamentavano della mancanza di ripari, ndr) cresceranno e faranno ombra. Al centro, sarà messa la statua di Nettuno, presto nuovi bagni e una locomotiva originaria del Trammino». La forma squadrata delle panchine rappresenta la «firma» del nuovo assetto del litorale. E ringrazia l'architetto **Roberto Pasqualetti**, direttore dei lavori. «A differenza del passato, abbiamo fatto tutto con le forze degli uffici comunali. Non abbiamo usato costose consulenze esterne». «Siamo soddisfatti del risultato e anche dei tempi, nonostante il Covid», aggiunge Latrofa. Corona-

virus che si è portato via il farmacista marinese **Francesco Giglioni** a cui viene dedicata idealmente la piazza. Sulla quale l'attività, punto di riferimento, si affaccia da via Maiorca. «Se fosse stato qui stamani credo che il dottore sarebbe stato contento del risultato», dice il sindaco al figlio.

Nei giorni scorsi, il primo cittadino e il deputato **Edoardo Ziello**, in qualità di consigliere sulla sicurezza, dopo la raffica di furti anche in riva al mare, hanno parlato con «La Nazione» dei provvedimenti che vogliono prendere per il litorale. Più agenti della municipale, con la presenza anche del quad e la richiesta di non dirottare le forze dell'ordine in forza sulla costa nel centro città.

Ieri, a sorvegliare le due inaugurazioni, dal punto di vista sanitario, c'era la Pubblica assistenza del Litorale Pisano (con **Prelucan Vlad e Sara Saviozzi**) sugli hoverboard. Controlli anche delle guardie zoofile del Nogra (con **Giovanni Campani, Livio Covili e il coordinatore Michele Mennucci**), sia sulla ciclopiستا («Sono stati segnalati cani sciolti e cavalli a passeggio»), sia sul lungomare e sulle spiagge per il rispetto delle regole per quanto riguarda gli animali e la loro tutela.

Antonia Casini

RITROVO E CONTROLLO

«Restyling deterrente contro atti vandalici»

«Rafforzeremo la presenza della polizia municipale su tutta la nostra costa»



Nicola e Francesco dello storico Barrino, sotto la nuova insegna. A destra, il cane del litorale: Pera con il suo padrone Marco Niccolai



Le guardie zoofile del Nogra (con Giovanni Campani, Livio Covili e il coordinatore Michele Mennucci) e Prelucan Vlad e Sara Saviozzi della Palp





Il taglio del nastro con Pasqualetti, Gennai, Latrofa, Conti, Pesciatini, Ziello e Dringoli (foto di Andrea Valtriani)

CALAMBRONE

«Abbiamo in cantiere una convenzione, l'idea è quella di rendere alberato l'ultimo tratto e cambiare assetto»

